

I "consigli per la crescita" dall'OCSE

25.02.2013 – da Dienes

"*Going for Growth*" (obiettivo crescita) è il Rapporto annuale col quale dal 2005 l'OCSE fornisce ai Paesi Membri e, più di recente, anche ad alcuni Paesi emergenti, uno strumento di riflessione sulle politiche che possono incidere nel lungo termine sul tenore di vita dei loro cittadini.

Anche nella edizione 2013 del Rapporto l'OCSE ha individuato alcune raccomandazioni riguardanti riforme indirizzate a rafforzare i redditi e l'occupazione: «*cinque priorità sulla base della capacità di migliorare il tenore di vita materiale nel lungo termine tramite un rafforzamento della produttività e dell'occupazione*».

Nelle note individuali per Paese (*Country Notes*) sono brevemente riepilogate le cinque priorità; fra queste per l'Italia occupa un posto importante quella relativa a istruzione e formazione, con l'invito a «*migliorare l'equità e l'efficienza del sistema scolastico*» del nostro Paese.

Secondo l'OCSE il nostro «*sistema scolastico produce scarsi risultati nonostante l'elevato livello di spesa [il riferimento è alla spesa per alunno, ndr] e dovrebbe fare di più per offrire migliori opportunità di formazione alle persone scarsamente qualificate*»; infatti, «*una migliore formazione professionale e un migliore sostegno ai programmi di apprendistato possono aiutare ad incrementare il capitale umano e migliorare la distribuzione del reddito*».

Per raggiungere questi obiettivi, tre suggerimenti:

- «*continuare a migliorare la valutazione nella scuola secondaria cercando di convincere gli insegnanti dei suoi benefici*» (un invito per la verità poco chiaro);
- «*ampliare l'offerta di formazione professionale post-secondaria*»
- aumentare le tasse universitarie, introducendo nel contempo «*un sistema di prestiti per studenti con rimborso condizionato al reddito*».